

# **Bilancio Sociale 2020**

**Cooperativa Operatori Sociali C.O.S. Soc. coop. sociale**



## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	10
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione.....	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	14
Modalità di nomina e durata carica.....	15
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	15
Tipologia organo di controllo.....	16
Mappatura dei principali stakeholder.....	18
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	20
Commento ai dati.....	20
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	21
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	21
Composizione del personale.....	21
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	24
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	24
Natura delle attività svolte dai volontari.....	25
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" .....	25
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	26

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito .....	26
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....	27
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto .....	27
	Output attività .....	29
	Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A) .....	29
	Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	38
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	38
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse .....	39
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	39
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati .....	39
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	39
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	40
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	40
	Capacità di diversificare i committenti.....	42
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) .....	43
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	43
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi .....	43
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	44
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	44
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti .....	44
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi .....	44
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	45
	Tipologia di attività.....	45
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione .....	45
	Caratteristiche degli interventi realizzati .....	45
	Coinvolgimento della comunità.....	45

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	45
Indicatori.....	45
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	46
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale .....	46
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	46
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti .....	46
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni .....	46
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì.....	46
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No .....	46
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì .....	46
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) .....	47
Relazione organo di controllo .....	48

# 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Per chiunque, persona - ente - società, presentare il bilancio della propria attività e del proprio lavoro è comunicare, dare conto. Di re, cioè, all'esterno che cosa si è fatto, come si è fatto, perché si è fatto

Ciò significa aprirsi, permettere che gli altri ci scrutino dentro, lasciarsi giudicare.

Il nostro agire è sempre oggetto di tante aspettative a noi esterne.

Sovente esse sono tra loro concorrenziali e alternative. Esse ci interrogano e ci sollecitano.

Presentare il bilancio sociale diventa così un'ulteriore sfida, perché si aumenta la comunicazione, la platea degli osservatori e degli esaminatori, diventano più stringenti i criteri di valutazione.

Una sfida che la Cooperativa Operatori Sociali C.O.S. ha accettato in modo convinto e consapevole.

Riteniamo che la trasparenza e la responsabilità sociale facciano parte del nostro DNA, ci realizzino e diano concretezza a quello stare insieme delle nostre Cooperative.

Allora comunicare, aprirci a 360 gradi diventa un'esigenza.

Vogliamo dare conto, perché la nostra storia e il nostro lavoro lo esigono.

Chi opera nel vasto mondo sociale dove si incontrano i nodi più complicati e spesso dolorosi delle persone e delle famiglie, non si può fare altrimenti. Perché così deve essere.

Riteniamo che chi leggerà il nostro bilancio sociale sia più che un semplice portatore di interessi o di aspettative nei nostri riguardi.

Noi lo consideriamo un necessario interlocutore, con il quale confrontarci, collaborare, crescere e fare meglio. Essere, sempre più, noi stessi.

## 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Per la redazione del bilancio sociale della Cooperativa Operatori Sociali C.O.S. ci siamo avvalsi del modello elaborato da Confcooperative, rivisto sulla base delle esigenze interne in modo da far emergere gli aspetti più importanti di cooperativa.

Il Bilancio Sociale è stato approvato nell'Assemblea Soci del ed è pubblicato sul sito [www.coopcos.it](http://www.coopcos.it).

Il documento proposto è redatto in forma sintetica e valorizza alcuni aspetti dei servizi, attività trasversali ed eventi che hanno caratterizzato il corso dell'anno 2020.

Dal punto di vista normativo, con la riforma del Terzo settore si è compiuto un ulteriore passo avanti con l'approvazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

Il documento è stato, come prevede il Codice del Terzo settore, esaminato nel Consiglio Nazionale del Terzo settore, approvato il 4 luglio 2019 e ora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 9 agosto 2019.

Il Bilancio sociale – "strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte" – è uno degli elementi che assicura la trasparenza degli Enti di Terzo settore e, come richiamato le linee guida, presenta una doppia valenza, essendo rilevante sia per le informazioni in esso contenute, sia per il processo di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni che viene attivato per redigerlo

Il nostro documento è stato realizzato con un processo che ha coinvolto diversi attori nei diversi step, ovvero i gruppi di lavoro della cooperativa, le equipe, che hanno fornito il materiale grezzo ed i dati, le informazioni raccolte e selezionate tra le attività quotidiane; la cabina di regia del BS, è costituita da cinque persone, in rappresentanza della Direzione, della Qualità, dell'Amministrazione, delle Risorse Umane e della Comunicazione, che si sono occupate dell'elaborazione dello stesso. Il gruppo ha lavorato con il confronto costante con lo staff dei coordinatori per avere una diffusione del work in progress presso le varie equipe di lavoro e coinvolgimento degli attori esterni. Questo lavoro quindi si rivolge a tutti gli stakeholder della cooperativa, qualsiasi esso sia il loro ruolo: , socio lavoratore, dipendente, socio volontario, socio sovventore, utente o beneficiario degli interventi, familiare, committente, fornitore di beni o di servizi, donatore, azienda che accoglie i nostri utenti, vicino di casa e associazione del territorio che collaborano con la Cooperativa Operatori Sociali COS.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### *Informazioni generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	Cooperativa Operatori Sociali C.O.S. Soc. coop. sociale
<b>Codice fiscale</b>	01741220048
<b>Partita IVA</b>	01741220048
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A
<b>Indirizzo sede legale</b>	CORSO PIAVE 71/B - C/O PARROCCHIA DIVIN MAESTRO - 12051 - ALBA (CN) - ALBA (CN)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A105152
<b>Telefono</b>	0173/290904; 0173290904
<b>Fax</b>	0173/228321; 0173228321
<b>Sito Web</b>	www.coopcos.it
<b>Email</b>	info@coopcos.it;
<b>Pec</b>	amministrazione@pec.coopcos.it
<b>Codici Ateco</b>	87.30.00

#### **Aree territoriali di operatività**

La cooperativa, ha sede ed opera all'interno della Regione Piemonte, specificatamente nella provincia Cuneese.

Il nostro primo servizio, avviato nell'anno 1985, è stato sul territorio dell'Alta Langa, attraverso l'assistenza territoriale domiciliare agli anziani. Sono seguito altri servizi, perlopiù di tipologia residenziale e semi residenziale, sempre sui comuni dalla bassa e alta langa, per poi operare anche nel monregalese, cuneese e albese.

#### **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata.

Lo scopo mutualistico che i soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, mediante l'autogestione dell'impresa, in forma mutualistica e senza fini speculativi, continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, operando nell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali socio-sanitari ed educativi orientati, in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone con disabilità e con ritardi di apprendimento, anziani, minori portatori di handicap ed altri soggetti in situazione di svantaggio conformemente alla Legge 8 novembre 1991 n. 381 e

sue eventuali successive modificazioni e/o integrazioni.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, come disposto dalla L. 3 aprile 2001 n.142 e successive integrazioni e modificazioni, i soci instaurano con la Cooperativa un rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma ovvero in qualsiasi altra forma consentita e/o prevista dalla legislazione italiana.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'art. 6 della legge 3 aprile 2001 n. 142.

Al fine del miglior conseguimento del fine mutualistico e dell'oggetto sociale la Cooperativa potrà operare anche con terzi non soci ed, eventualmente, avvalersi, nell'erogazione dei servizi, di prestazioni lavorative e professionali di soggetti non soci.

La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiana

### **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

La cooperativa, ai sensi della lettera a) della Legge 381/1991 nonché della normativa regionale, si propone la gestione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, sanitari, educativi anche riferibili ad attività di istruzione, ed in particolare (senza che l'elencazione che segue debba intendersi esaustiva):

a) Garantire: servizi di animazione, psicomotricità, logopedia, intervento psico-pedagogico e tutti gli altri interventi atti a ristabilire, mantenere, progredire lo stato di salute fisica, morale, intellettuale del soggetto portatore di handicaps (S.P.H.) o comunque del disabile in genere;

b) Porre il lavoro degli operatori al servizio dell'utenza e cioè dove esiste, vive, studia e lavora il S.P.H., all'interno della sua famiglia e fornendo ad essa un sostegno psicosociale adeguato; nella scuola dove il S.P.H. sarà inserito, in collaborazione con gli insegnanti, con tutti gli operatori o figure che ruoteranno attorno al S.P.H, con gli enti locali e con ogni possibile forma di aggregazione sociale presente sul territorio; in qualsiasi altro luogo in cui si renda necessaria l'opera della cooperativa;

c) Gestire e potenziare i ritrovi e i servizi per l'infanzia e per gli anziani inserendo in questa iniziativa il progetto di avviare luoghi di incontro (comitati di quartiere, centri di incontro, centri culturali ecc...), consultori o altri luoghi che abbiano come fine l'aggregazione sociale e l'armonico sviluppo di tutti gli individui;

d) Rivolgere il proprio operato anche verso bambini-ragazzi normodotati, con il progetto e l'organizzazione di momenti di vacanza estivi o comunque ricreativi in cui siano inseriti i soggetti portatori di handicaps, ma dove permangono i vari momenti di preparazione di lavoro pedagogico ed educativo, rivolto in questo caso a tutti i bambini e ragazzi in oggetto;

d1) rivolgere il proprio operato anche verso gli anziani con il progetto di organizzare sia momenti socio-assistenziali, culturali, sportivi o ricreativi di impegno sociale, che soggiorni estivi ed invernali che abbiano come scopo la socializzazione e la valorizzazione dell'anziano nella comunità di appartenenza e non;

e) gestire servizi che prevedono l'inserimento di S.P.H. gravi, medio-gravi e lievi con la realizzazione di centri aperti per S.P.H. anche con l'intento di avviarli a corsi di formazione professionale (C.F.P.) o nel mondo del lavoro;

f) organizzare e gestire corsi di formazione e riqualificazione del personale impiegato o



- da impiegarsi nel settore dei servizi sociali, sanitari, socio-sanitari, educativi e scolastici;
- g) progettare servizi per il territorio e pianificare gli interventi attraverso l'appoggio della cooperativa medesima agli operatori locali e mediante la formazione di programmi e verifiche delle varie esperienze. Intervenire nella elaborazione e nell'attuazione di progetti obiettivi per il recupero ed il reinserimento nella società degli emarginati in genere;
  - h) stipulare convenzioni con organismi pubblici e/o privati e con singoli privati, onde utilizzare provvidenze, finanziamenti ecc..., per la realizzazione di iniziative comprese nei servizi sociali;
  - i) gestire, anche in convenzione con enti pubblici e privati, centri riabilitativi, case di cura e della salute e strutture socio-sanitarie di vario genere per minori, disabili, anziani, nonché strutture di formazione scolastica.

### **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

La cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa e affine a quelle sopraelencate, nonché compiere tutti gli atti, concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, finanziaria, necessarie e utile alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi. A scopo puramente esemplificativo tra l'altro essa potrà:

- a) assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma, in imprese specie se svolgono attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale;
- b) dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi economici e consortili diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo e agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;
- c) concedere avalli cambiari, fideiussioni ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsiasi forma, ad enti cui la cooperativa aderisce nonché a favore di altre cooperative;
- d) allo scopo di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta del risparmio tra i soci stessi ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. E' tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma;
- e) incentivare nei soci la promozione di ogni altra iniziativa con finalità sociali (casa, tempo libero, cultura, ecc...) allo scopo di elevarne le condizioni morali, professionali e materiali di vita;
- f) la Cooperativa può inoltre costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennali finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31/01/1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e partecipare allo sviluppo ed al finanziamento di cooperative sociali;
- g) potrà aderire a gruppi cooperativi paritetici ai sensi dell'art. 2545 septies del C.C.;
- h) potrà emettere titoli obbligazionari ed altri titoli di debito ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- i) potrà emettere gli strumenti finanziari previsti dal titolo IV del presente statuto;
- j) la cooperativa si propone altresì l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo all'ammodernamento aziendale.

Ai sensi dell'art. 2516 del C.C., deve essere rispettato il principio di parità di trattamento nei rapporti con i soci.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la Cooperativa potrà avvalersi di tutte le provvidenze ed agevolazioni di legge previste per la cooperazione in generale e/o per gli specifici settori di attività.

## **Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)**

### ***Reti associative (denominazione e anno di adesione):***

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
Confcooperative Cuneo	1990

### ***Consorzi:***

<b>Nome</b>
Consorzio Sinergie Sociali CSS scs

### ***Altre partecipazioni e quote (valore nominale):***

<b>Denominazione</b>	<b>Quota</b>

## **Contesto di riferimento**

La cooperativa Cos ha sede legale nella città di Alba (CN), un territorio che fin dagli anni Settanta e Ottanta vide l'avvio di numerose attività solidaristiche che in molti casi portarono alla costituzione di cooperative sociali. Una delle prime iniziative fu promosso dal direttore Gian Piero Porcheddu, che intravede, la possibilità di estendere un servizio di assistenza domiciliare per anziani nelle Langhe, un servizio gestito per conto dell'ex USSL 65 da una cooperativa.

## **Storia dell'organizzazione**

Il 5 dicembre 1983 ad Alba (CN), tredici soci, costituirono la Cooperativa Operatori Sociali con l'intenzione di intervenire nel sociale per migliorare le condizioni di vita di tutti coloro che per una qualche ragione vivevano una forma di disagio esistenziale sia per ragioni fisiche o psichiche sia per motivi culturali e di scivolamento nell'emarginazione. A formare il primo CDA furono chiamati Gian Piero Porcheddu in qualità di presidente, Emilia Arione quale vice presidente e Lucia Manera nel ruolo di Segretario.

L'inizio della nostra esperienza non è stato né facile né privo di difficoltà in una realtà culturale e geografica che ha sempre posto molta prudenza nei confronti di esperienze nuove e controcorrente

La Cooperativa COS nasce nel 1982 da un'idea di un gruppo di operatori che dopo una lunga

esperienza presso un istituto di riabilitazione per SPH decide di lavorare con un'ottica diametralmente opposta alla metodologia chiusa e manicomiale delle istituzioni in quegli anni.

Il gruppo , forte anche di una lunga e responsabile esperienza sindacale inizia la propria attività con l'avvio di un'allora sperimentale , per allora 1985, servizio: l'assistenza domiciliare sul territorio della Langa e del Roero.

Un servizio allora sconosciuto nell'albese che però ci permette di sperimentare sul campo alcune intuizioni del nostro elaborato culturale ma soprattutto ci avvia ad una maggiore conoscenza dei problemi del comparto socio-assistenziale.

Proprio il gruppo dirigente della Cooperativa COS, quasi tutto proveniente da esperienze educative e terapeutiche indirizza le proprie risorse verso altri settori, come centri diurni, attività territoriali, interventi di sostegno nella scuola

Un rapido sviluppo porta la Cooperativa ad operare fuori dal proprio territorio e grazie ad alcuni buoni risultati ottenuti vengono potenziati i servizi verso la fascia degli anziani non-autosufficienti e minori

La Cooperativa COS è tra le costituenti cooperative che fondano , nella provincia di Cuneo, il settore FEDERSOLIDARIETA' aderente alla CCI , con la quale iniziano un cammino per l'emancipazione della cooperazione sociale anche nella nostra Provincia

Gli anni '90 servono a consolidamento delle attività e potenziare quei servizi dove ci scopriamo meglio a nostro agio, soprattutto viene scelta la strada di gestire servizi con proprie strutture e di abbandonare, nei limiti del possibile, la spada di Damocle dei servizi svolti in convenzione.

Per dare maggiore forza ed incisività alla nostra azione sociale e politica promuoviamo la costituzione di un Consorzio tra Cooperative Sociali ed in particolar modo tra quelle che hanno visto la COS muoversi come "cooperativa chiocciola" con quelle con cui abbiamo maggiori collaborazioni ed affinità.

Nasce il CONSORZIO SINERGIE SOCIALI strumento consortile snello ed operativo in grado di supportare le cooperative aderenti e razionalizzare al meglio le risorse umane ed economiche delle piccole-medie imprese sociali come la nostra .

Rimane in tutta questa azione e questa esperienza di anni di duro lavoro la volontà nell'autodeterminazione del proprio lavoro, la scelta dell'autogestione della realtà produttiva e di lavoro dove la persona sia sempre al centro del nostro operare sia che ricopra il ruolo di utente sia che rivesta il ruolo di operatore, tanto da far sì che nella Cooperativa COS si entra solo e sempre come soci e mai come dipendente.

L'esperienza di questi anni, la forte carica ideale che ci ha sempre supportato, ha permesso alla cooperativa di organizzarsi in modo da poter esprimere al meglio la potenzialità dell'IMPRESA COOPERATIVA (affidabilità-flessibilità-professionalità) così da poter rispondere alle esigenze della committenza nel migliore dei modi.

La Cooperativa Operatori Sociali C.O.S. nasce dalla volontà di un gruppo di giovani donne che insieme intendono dare una risposta efficace ed efficiente ai bisogni territoriali delle persone deboli e svantaggiate, andando così a colmare lacune dei servizi sociali.

La Cooperativa viene costituita nel 1983 e diventa da subito promotrice della diffusione dell'Assistenza domiciliare sul territorio; questo servizio svolto prima nell'ambito del territorio dell'ASL 18, si sviluppa poi sul resto del territorio della provincia di Cuneo e di Asti.

A questa esperienza affiancano altri servizi di assistenza alla persona anziana, disabile e minore, sia in Case di Riposo, sia in Centri Diurni, in Comunità per minori.

Le attività della COS coprono un'ampia gamma di servizi e di interventi che vanno dal bambino adolescente, al disabile, alle persone anziane autosufficienti e non, ai soggetti Alzheimer, ai disabili psichici, ai soggetti in stato di disagio psicofisico, ecc.

Tutte queste esperienze, pur nella diversità dei soggetti in carico, hanno fatto maturare nell'ambito della Cooperativa alcune linee guida, che brevemente possiamo riassumere:

- Massima professionalità nel proprio operare quotidiano sia nelle strutture operative che in quelle amministrative e di coordinamento.
- Partecipazione dei soci-lavoratori alla stesura di progetti operativi, alla loro calibratura e verifica sul campo.
- Razionalizzazione delle risorse umane ed economiche.
- Grande considerazione del contesto sociale in cui si opera.
- Una struttura organizzativa in grado di rispondere a tutti i bisogni del committente.
- Flessibilità del proprio operare.
- Ricerca del massimo coinvolgimento della Comunità locale.
- Informazione periodica e sistematica del proprio operato.

A ciò si aggiunge:

- Ricerca di operatori in loco, favorendo l'occupazione lavorativa di quel determinato territorio o Comunità locale;
- Massima disponibilità a forme di collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche, anche con la costituzione di società miste pubblico-privato sociale;
- Messa a disposizione di investimenti economici propri per il potenziamento e/o l'attivazione di servizi gestiti dalla cooperativa, anche in regime di partnership.

**3/03/1985**

Avvio del primo servizio territoriale svolto da una cooperativa, la Coop COS

**5/12/1983**

Costituzione della Cooperativa Sociale

## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
89	Soci cooperatori lavoratori
12	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### *Dati amministratori – CDA:*

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Claudio Alberto	No	maschio	61	19/05/2021	no	1	no	No	Presidente
Elena Broccard	No	femmina	43	02/08/2020	no	1	no	No	Vice presidente
Gian Piero Porchedu	No	maschio	62	02/08/2020	no	1	no	No	consigliere delegato
Elena Chiavari	No	femmina	44	02/08/2020	no	1	no	No	consigliere
Maria Grazia Serra	No	femmina	49	02/08/2020	no	1	no	No	consigliere

Andrea Aloesio	No	maschio	57	02/08/2020	no	1	no	No	consigliere
Giuliana Ghisolfi	No	femmina	47	02/08/2020	no	1	no	No	consigliere
Mario Giovedì	No	maschio	58	02/08/2020	no	1	no	No	consigliere
Federica Occeili	No	femmina	47	02/08/2020	no	1	no	No	consigliere

**Descrizione tipologie componenti CdA:**

Numero	Membri CdA
9	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
9	di cui persone normodotate
6	di cui soci cooperatori lavoratori
3	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

**Modalità di nomina e durata carica**

atto di nomina del 3/08/2021

atto di nomina del 20/05/2021 per il presidente

**N. di CdA/anno + partecipazione media**

11 CDA nell'anno 2020 (Gennaio-Dicembre)

Partecipazione del 100%

**Persone giuridiche:**

Nominativo	Tipologia

## Tipologia organo di controllo

Revisore Legale: dott Arpellino Matteo  
in rispetto all'art. 2399 codice civile

### *Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):*

<b>Anno</b>	<b>Assemblea</b>	<b>Data</b>	<b>Punti OdG</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>% deleghe</b>
2018	Assemblea Soci	24/05/2018	<ul style="list-style-type: none"><li>· Discussione ed approvazione Bilancio Consuntivo 2017</li><li>· Compensazione amministratori</li><li>· Lettura verbale di revisione anno 2017</li><li>· Rinnovo incarico Revisore contabile</li><li>· Situazione attuale e prospettive future</li><li>· Varie ed eventuali</li></ul>	62,00	25,00
2019	Assemblea Soci	23/05/2019	<ul style="list-style-type: none"><li>· Discussione ed approvazione Bilancio Consuntivo 2018</li><li>· Compensazione amministratori</li><li>· Lettura verbale di revisione anno 2018</li><li>·</li></ul>	54,00	19,00



			Situazion e attuale e prospettive future · Varie ed eventuali		
2020	Assemblea Soci	27/06/2020	· Discussio ne ed approvazione Bilancio Consuntivo 2019 · Lettura verbale del Collegio Sindacale anno 2019 · Compens o amministratori · Rinnovo cariche sociali · Situazion e attuale e prospettive future · Progetto "Una nuova Casa per Peter Pan" · Varie ed eventuali	58,00	27,00

La partecipazione dei soci all'assemblea è sempre stata caratterizzata da un coinvolgimento diretto del socio, attraverso il suo interessamento, richiesta, spiegazione e integrazione dei punti all'ordine del giorno

Il fattore democratizzazione in una cooperativa è fondamentale. Ogni socio della Cooperativa Operatori Sociali COS, partecipa all'assemblea sapendo di essere portatore di conoscenze specifiche e saperi, in questo modo arricchirà l'assemblea con i suoi interventi, che sono sempre ben accetti dal presidente dell'assemblea.

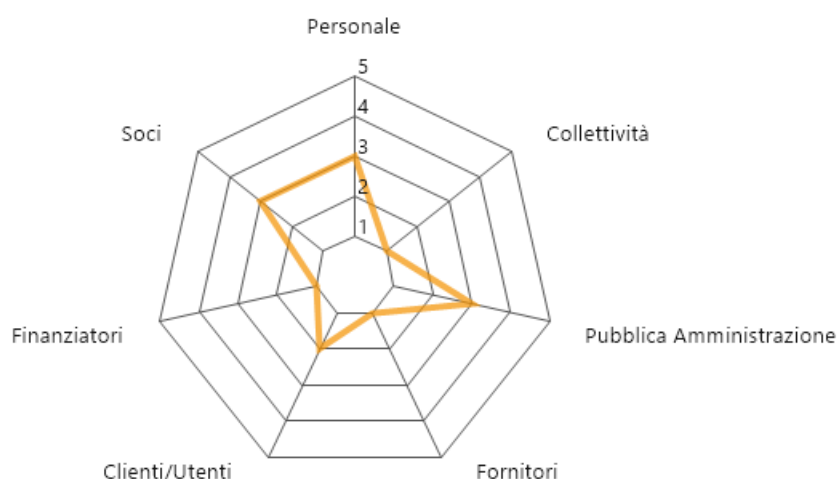
## Mappatura dei principali stakeholder

### *Tipologia di stakeholder:*

<b>Tipologia Stakeholder</b>	<b>Modalità coinvolgimento</b>	<b>Intensità</b>
Personale	Colloqui Incontri Riunioni Confronti Ufficio del personale Equipe	3 - Co-progettazione
Soci	Ufficio del personale Colloqui Incontri Riunioni Confronti Equipe	3 - Co-progettazione
Finanziatori	Fondazioni Bancarie	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Social Media sito web relazioni  incontri equipe	2 - Consultazione
Fornitori	Incontri Valutazioni	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Social Media sito web relazioni rendicontazioni incontri equipe	3 - Co-progettazione
Collettività	Serate Formative Sito Web Mailing List Social Media	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 95,00%

### *Livello di influenza e ordine di priorità*



**SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

**Tipologia di collaborazioni:**

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Azienda Sanitaria Locale ASL CN1	Ente pubblico	Convenzione	collaborazione lavorativa
Azienda Sanitaria Locale ASL CN2	Ente pubblico	Convenzione	collaborazione lavorativa
Comune di Bra	Ente pubblico	Convenzione	collaborazione lavorativa
Consorzio Socio Assistenziale del Monregalese	Ente pubblico	Convenzione	collaborazione lavorativa
Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe e Roero	Ente pubblico	Convenzione	collaborazione lavorativa
Consorzio Servizi Socio Assistenziale Valli in Rete	Ente pubblico	Convenzione	collaborazione Lavorativa
Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese	Ente pubblico	Convenzione	collaborazione lavorativa

Consorzio Monviso Solidale	Ente pubblico	Convenzione	collaborazione lavorativa
Comune di Neive	Ente pubblico	Accordo	collaborazione progettuale
Comune di Scagnello	Ente pubblico	Accordo	collaborazione progettuale
Comune di Dogliani	Ente pubblico	Accordo	collaborazione lavorativa
Città di Torino	Ente pubblico	Convenzione	collaborazione lavorativa
Fondazione CRT	Ente pubblico	Altro	collaborazione progettuale
Fondazione CRC	Ente pubblico	Altro	collaborazione progettuale
Compagnia di San Paolo	Ente pubblico	Altro	collaborazione progettuale
Con i Bambini	Impresa sociale	Altro	collaborazione progettuale

### **Presenza sistema di rilevazioni di feedback**

**15** questionari somministrati

**0** procedure feedback avviate

### **Commento ai dati**

Il lavoro di rete, per la nostra cooperativa è un principio della metodologia adottata per coinvolgere il territorio. Il lavoro di rete nel servizio sociale consiste nella creazioni di legami, sinergie, connessioni tra varie risorse formali, informali, primarie e secondarie al fine di promuovere il benessere della persona e della collettività. Negli intenti di chi scrive, il lavoro di rete assume un valore fondamentale, non una semplice collaborazione formale, ma un modo di lavorare positivo ed efficace.

La coop. COS, attraverso un importante compito di definizione delle proprie competenze, capacità, professionalità, servizi e collocazione sul territorio ha l'obiettivo di di costruire relazioni di rete che qualifichino e diano spessore alla gestione del centro e alle attività che in futuro si prospetteranno.

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### *Occupazioni/Cessazioni:*

N.	Occupazioni
119	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
19	di cui maschi
100	di cui femmine
26	di cui under 35
32	di cui over 50

N.	Cessazioni
17	Totale cessazioni anno di riferimento
6	di cui maschi
11	di cui femmine
8	di cui under 35
9	di cui over 50

#### *Assunzioni/Stabilizzazioni:*

N.	Assunzioni
22	Nuove assunzioni anno di riferimento*
9	di cui maschi
13	di cui femmine
11	di cui under 35
10	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
7	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
5	di cui femmine
5	di cui under 35
2	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

\* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

#### *Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:*

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	119	0
Dirigenti	0	0
Quadri	2	0
Impiegati	35	0
Operai fissi	53	0
Operai avventizi	29	0
Altro	0	0

#### *Composizione del personale per anzianità aziendale:*

	In forza al 2020	In forza al 2019

Totale	119	100
< 6 anni	24	21
6-10 anni	48	32
11-20 anni	24	25
> 20 anni	23	22

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
98	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
2	Direttrice/ore aziendale
6	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
11	di cui educatori
41	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
12	operai/e
18	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
2	psicologi/ghe
2	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
4	cuochi/e
0	camerieri/e

<b>Di cui dipendenti Svantaggiati</b>	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

<b>N. Tirocini e stage</b>	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

***Livello di istruzione del personale occupato:***

<b>N. Lavoratori</b>	
0	Dottorato di ricerca
2	Master di II livello
12	Laurea Magistrale
12	Master di I livello
14	Laurea Triennale
56	Diploma di scuola superiore
43	Licenza media
0	Altro

***Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:***

<b>N. totale</b>	<b>Tipologia svantaggio</b>	<b>di cui dipendenti</b>	<b>di cui in tirocinio/stage</b>
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

## ***Volontari***

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
12	Totale volontari
12	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

## **Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

### ***Formazione professionale:***

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
200	Riunione Equipe,, Formazione sulla gestione dell'aggressività, formazione sull'utuilizzo consapevole dei media e social network e gestione tecnologie	35	5,71	No	3000,00

### ***Formazione salute e sicurezza:***

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
17	Formazione Preposti, Formazione generale di sicurezza sui luoghi di lavoro per i neo assunti	17	1,00	Si	0,00

## **Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**

### ***Tipologie contrattuali e flessibilità:***



<b>N.</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
90	Totale dipendenti indeterminato	82	8
12	di cui maschi	9	3
78	di cui femmine	73	5

<b>N.</b>	<b>Tempo determinato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
29	Totale dipendenti determinato	8	21
0	di cui maschi	0	0
29	di cui femmine	8	21

<b>N.</b>	<b>Stagionali /occasionali</b>
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

<b>N.</b>	<b>Autonomi</b>
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

### **Natura delle attività svolte dai volontari**

supporto alla persona tramite conduzioni di laboratori

### **Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Annuo Lordo</b>
Membri Cda	Indennità di carica	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	0,00
Dirigenti	Indennità di carica	0,00
Associati	Indennità di carica	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali**

**Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

35750,00/15600,00

**In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **non sono stati erogati rimborsi ai volontari**

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

**Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:**

assunzione di giovani e operatori del territorio interessato.

Acquisti e transazioni economiche con i commercianti del territorio interessato.

**Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):**

Aumento numero di consiglieri di amministrazione

**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):**

Assemblea dei soci con compiti decisionali.

**Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):**

Assunzioni di giovani operatori

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:**

Erogazione di servizi assistenziali alla persona

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):**

non presente

**Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:**

non presente

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Coinvolgimento attivo della comunità.

Coinvolgimento attivo delle associazioni di volontariato del territorio.

Coinvolgimento attivo dei Comuni e Aziende Sanitarie Locali Territoriali.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):**

Avvio di Tre nuovi servizi innovativi: Centro Diurno per giovani adolescenti, Assistenza Ospedaliera per minori e Support territoriali professionale per minori in carico alla NPI territoriale

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscod 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):**

Assunzione di giovani laureati in scienze umanistiche

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:**

Risparmio per la P.A. nell'offerta dei servizi di assistenza alla persona.

Rete e incontri con Comuni Cuneese, Aziende Sanitarie Locali, Associazioni di Categoria con il fine di offrire servizi alla persona di tipo socio assistenziale rispondenti ai cittadini piemontesi

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:**

Co programmazione e co progettazione con la P.A. incrementata attraverso la partecipazione tre bandi di fondazioni bancarie, sia in partnership sia come capofila

**Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):**

non presente

**Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:**

Acquisto di nuove tecnologie per favorire la comunicazione degli utenti delle strutture con i familiari, per sopperire all'isolamento dettato dal Covid 19

**Output attività**

Erogazione di ore di assistenza, supporto, tutela, e integrazione agli utenti dei nostri servizi. Sollievo alle famiglie coinvolte.

Offerta di serate formative, educative e co progettazione ai cittadini del territorio Cuneese.

Offerta di ore formative al proprio personale.

Attività di pet therapy, art therapy, musico terapia e ortoterapia.

Inserimenti lavorativi per svantaggiati.

Laboratori di arte, lettura, creta.

Progettazione di servizi.

Supporto territoriale alla comunità

**Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)**

**Nome Del Servizio:** Centro Diurno Socio Riabilitativo per Giovani Adolescenti L'Approdo

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 373

**Tipologia attività interne al servizio:** Centro Diurno Socio Riabilitativo per giovani e adolescenti si pone come struttura flessibile finalizzata a rispondere ai bisogni terapeutici e riabilitativi di minori per i quali non è necessario un inserimento residenziale, segnalati dai servizi di Neuropsichiatria Infantile delle ASL.

Il CDSR opera in rete in un circolo virtuoso di rapporti con i Servizi invianti, la famiglia e il territorio, favorendo il dipanarsi della soluzione migliore per il minore soprattutto nelle situazioni in cui il suo disagio psicosociale e relazionale è già evidente, ma si ritiene possa essere superato senza l'inserimento in comunità residenziale

Assistenza Riabilitativa a giovani e adolescenti in carico alle Neuropsichiatrie del territorio Il CDSR opera in stretta collaborazione con i Servizi Sanitari, i servizi Socio –Assistenziali Territoriali e le agenzie culturali, formative e di socializzazione, mediante l'utilizzo di modalità operative basate sull'integrazione sul territorio, finalizzate a:

- favorire la crescita del minore promuovendone il benessere psicofisico;
- affiancare e sostenere la famiglia nella sua azione educativa;
- prevenire e supportare situazioni di disagio socio ambientale.

Tra gli obiettivi promossi dal CDSR si trovano:

- il recupero e la cura del rapporto minore - famiglia - comunità;
- la socializzazione e l'integrazione nella comunità locale;
- il sostegno didattico;
- lo sviluppo delle autonomie

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
8	Minori

**Nome Del Servizio:** Comunità Riabilitativa Psico Sociale Gianburrasca

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 2692

**Tipologia attività interne al servizio:** La comunità psicoriabilitativa Giamburrasca di Scagnello è una struttura destinata ad accogliere minori affetti da disabilità e da patologie psichiatriche dell'adolescenza o dell'età evolutiva.

La comunità ha funzioni riabilitative secondo un modello integrato bio-psico-socio-educativo nei confronti di minori che necessitano di un periodo in ambiente protetto come supporto al reinserimento sociale in seguito alla fase acuta della patologia. In un'ottica preventiva la comunità può accogliere anche minori la cui permanenza in famiglia è problematica e tale da richiedere un temporaneo allontanamento.

Assistenza Tutelare

Assistenza Educativa

garantire la salute e il benessere psico-fisico dei minori;

- favorirne la crescita e la maturazione individuale;
- privilegiare i rapporti interpersonali in Comunità, a scuola e nel tessuto sociale;
- favorire l'adattamento spontaneo alla vita comunitaria;
- preservare l'identità culturale del minore e della sua individualità;
- costituire con i minori un clima sereno di convivenza e partecipazione;
- garantire il diritto allo studio dei minori nella fascia dell'obbligo scolastico;
- incentivare i progetti mirati alla riabilitazione del minore;
- ove sia possibile, favorire il reinserimento del minore all'interno del suo nucleo familiare;
- raccogliere i bisogni e le richieste del minore, rielaborandoli con il minore stesso.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

**Nome Del Servizio:** Comunità Educativa Residenziale L'Isola di Peter Pan

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 3515

**Tipologia attività interne al servizio:** La comunità educativa "L'Isola di Peter Pan", accoglie minori soggetti ad allontanamento dal proprio nucleo familiare.

L'obiettivo del lavoro della comunità nei confronti dei minori accolti è quello di creare un contesto educativo e sociale tutelato che possa permettere una crescita graduale del minore attraverso la promozione dell'autonomia personale. L'obiettivo del lavoro della comunità nei confronti dei minori accolti è quello di creare un contesto educativo e sociale tutelato che possa permettere una crescita graduale del minore attraverso la promozione dell'autonomia personale e del loro grado di responsabilità.

La strategia che la comunità ha intrapreso, per raggiungere la sua mission è mirata a:

- garantire la salute e il benessere psico-fisico dei minori;
- favorirne la crescita e la maturazione individuale;
- privilegiare i rapporti interpersonali in Comunità, a scuola e nel tessuto sociale;
- favorire l'adattamento spontaneo alla vita comunitaria;
- preservare l'identità culturale del minore e della sua individualità;
- costituire con i minori un clima sereno di convivenza e partecipazione;
- garantire il diritto allo studio dei minori nella fascia dell'obbligo scolastico;
- incentivare i progetti mirati alla riabilitazione del minore;
- ove sia possibile, favorire il reinserimento del minore all'interno del suo nucleo familiare;
- raccogliere i bisogni e le richieste del minore, rielaborandoli con il minore stesso.

Gli obiettivi principali alla base del lavoro dell'equipe della Comunità per minori "l'Isola di Peter Pan" possono essere validamente descritti da alcune parole chiave: Accoglienza:

E' un aspetto che assume una particolare rilevanza nella fase di inserimento, ma che rimane un sottofondo fondamentale che accompagna tutto il percorso del minore in comunità. Potenziamento delle risorse: il minore viene accompagnato nella scoperta di quelle che sono le proprie risorse per potenziare l'autostima, la percezione di autoefficacia e le capacità di resilienza, contribuendo quindi a migliorare quella che è l'immagine di sé. Potenziamento delle autonomie: la Comunità rappresenta per il minore una "base sicura" che rassicura e favorisce l'espressione di sé e lo sviluppo di competenze che permettano al minore di proseguire il proprio cammino, proiettandosi gradualmente all'esterno della comunità

Gli interventi sono realizzati in collaborazione con i servizi invianti (Servizi socio assistenziali, Tribunale, ASL, Neuropsichiatria

Infantile) con i quali si sviluppa un rapporto biunivoco fatto d'informazioni ed acquisizioni di nuove conoscenze, di confronti e di proposte attraverso incontri e verifiche periodiche per l'intero arco del percorso riabilitativo.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
11	Minori

**Nome Del Servizio:** Centro Diurno Il Grillo Parlante

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 523

**Tipologia attività interne al servizio:** Il Centro diurno di Bossolasco " Il Grillo Parlante" è una struttura socio-assistenziale semi-residenziale, che si rivolge ad un'utenza caratterizzata da condizioni di deficit intellettivo (lieve – medio - grave) e disabilità fisica che necessita, pertanto, di aiuto e assistenza nell'organizzazione globale della propria esistenza.

Il centro, attraverso un lavoro quotidiano con i suoi ospiti, fornisce attività di supporto e sostegno alla vita di relazione e di mantenimento delle autonomie di base.

Il Centro Diurno "Il Grillo Parlante" ricerca i seguenti obiettivi: integrazione dei soggetti con il territorio e la rete sociale di appartenenza; sviluppo, potenziamento e mantenimento delle competenze degli ospiti; incrementazione degli spazi di autonomia personale dei soggetti.

Il Centro è aperto annualmente da un minimo di 230 giorni e un massimo di 240 giorni.

Nel periodo natalizio il Centro chiude nei giorni tra Natale e fine anno.

Nel periodo estivo il Centro rimane chiuso per due settimane consecutive, il periodo viene stabilito in base alle esigenze delle famiglie ed al fine di meglio ottimizzare le attività svolte.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
5	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

**Nome Del Servizio:** Centro Diurno L'Ippocastano

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 1565

**Tipologia attività interne al servizio:** Il Centro Diurno "L'Ippocastano" è una la struttura semiresidenziale socio-sanitaria destinata all'accoglienza di persone con disabilità gravi, di età superiore ai 18 anni e si configura come Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo di tipo B per soggetti con disabilità.



Il Centro opera per contribuire al miglioramento della qualità della vita della persona disabile in età adulta e intende costituire una valida risposta ad esigenze di scambio e socializzazione a persone diversamente abili e nel contempo soddisfare il bisogno di sostegno socio-educativo delle famiglie del territorio.

Il servizio incoraggia i percorsi tendenti ad un miglioramento complessivo della qualità di vita dell'individuo, attraverso l'acquisizione della maggiore autonomia possibile in relazione alla situazione individuale e al rafforzamento emotivo della persona portandola ad acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e possibilità.

Si utilizzano interventi personalizzati inseriti in un contesto di collettività il cui obiettivo è la valorizzazione e la promozione della persona nella sua interezza nel rispetto della sua dignità e della peculiarità dell'individuo al fine di contrastare l'emarginazione e promuovere una cultura di integrazione che sia fondata sul rispetto delle diverse condizioni individuali

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
8	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

**Nome Del Servizio:** Comunità Familiare Le Nuvole

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 2104

**Tipologia attività interne al servizio:** La Comunità di tipo familiare si propone di dare risposte ai bisogni dei soggetti disabili laddove non sia possibile una permanenza al proprio domicilio, garantendo e promuovendo la continuità dei legami familiari e sociali, offrendo assistenza e tutela a persone con difficoltà nella gestione della propria persona e della propria sfera affettiva e relazionale in un ambiente il più familiare possibile e vicino al contesto d'appartenenza.

Il clima che si vuole garantire è un clima semplice, caldo e accogliente. La vita della casa è programmata sullo stile familiare, basata quindi sulla compartecipazione di tutti (operatori ed ospiti) alla conduzione e gestione della casa nel rispetto delle esigenze e delle potenzialità di ognuno.

La comunità familiare "Le Nuvole" è al servizio delle persone in difficoltà e vuole essere un luogo di vita prima ancora che un luogo di cura, orientata, in un'ottica di qualità della vita, al recupero e al mantenimento delle proprie autonomie/capacità residue e, laddove non sia più possibile, ad un accompagnamento costante nella vita quotidiana.

Gli obiettivi principali della comunità sono lo sviluppo, mantenimento e potenziamento delle competenze e delle abilità individuali dell'ospite, incremento degli spazi di autonomia personale, aumento della consapevolezza del sé, miglioramento della qualità di vita delle persone inserite, in termini di socializzazione e di mantenimento delle capacità.

Le finalità promosse dalla Residenza sono garantire assistenza e tutela della persona, mantenere e/o ampliare le abilità di cura del sé, riabilitare e rinforzare, quando è possibile, le competenze cognitive e pratiche e le capacità più evolute. Il servizio residenziale offre attività e prestazioni per sostenere una esperienza riabilitativa di vita comunitaria che permetta di mantenere comportamenti differenziati ed autonomi, attraverso progetti definiti secondo la

necessità di ciascun ospite.

Gli obiettivi principali della comunità "Le Nuvole", attraverso il lavoro quotidiano degli operatori,

sono raggruppabili in alcune aree:

a livello del singolo utente:

o sviluppo, mantenimento e potenziamento delle competenze e delle abilità individuali

o incremento degli spazi di autonomia personale

o integrazione con il territorio circostante e la rete sociale di appartenenza

a livello di gruppo:

14

o aumentare la consapevolezza di sé, delle proprie capacità spendibili all'interno del gruppo

o integrazioni con le realtà circostanti, attraverso la creazione di iniziative

o conoscenza ed integrazione con esperienze di vita e gruppi definibili affini

Attualmente, la Comunità familiare "Le nuvole", prevede, tenendo conto delle abilità e potenzialità

dei suoi utenti diverse attività, distribuite nel corso della settimana. Data la disomogeneità del

gruppo di ospiti, si sono pensate alcune attività che si possano svolgere in gruppo, ognuno secondo

le proprie possibilità, ed altre più specifiche che coinvolgeranno a turno piccoli gruppi di ospiti, in

modo da poter dedicare loro la giusta attenzione per raggiungere gli obiettivi posti.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
7	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

**Nome Del Servizio:** Residenza Assistenziale Flessibile San Giovanni

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 7213

**Tipologia attività interne al servizio:** Il servizio si propone di dare risposte di tipo residenziale ai bisogni dei soggetti disabili, garantire e promuovere la continuità dei legami familiari e sociali, offrire assistenza e tutela a persone con elevate difficoltà nella gestione della propria persona e della propria sfera affettiva e relazionale in un ambiente il più familiare possibile e vicino al contesto d'appartenenza. L'obiettivo è un miglioramento della qualità di vita delle persone inserite, in termini di socializzazione e di mantenimento delle capacità. Le finalità promosse dalla Residenza sono garantire assistenza e tutela della persona, mantenere e/o ampliare le abilità di cura del sé, riabilitare e rinforzare, quando è possibile, le competenze cognitive e le capacità più evolute. Il servizio residenziale offre attività e prestazioni per sostenere una esperienza riabilitativa di vita comunitaria che permetta di mantenere comportamenti differenziati ed autonomi, attraverso progetti definiti secondo la necessità di ciascun ospite.

La struttura garantisce:

- assistenza infermieristica in applicazione dei parametri di legge,
- assistenza alla persona, attività educative, di riabilitazione, ricreative,
- assistenza sanitaria.

Oltre alla presenza del medico curante, la struttura si avvale della collaborazione di un medico di medicina generale consulente e di uno psichiatra. Le visite specialistiche eventualmente chieste dal medico curante vengono effettuate negli ospedali della zona. In caso fosse necessario il trasferimento del paziente per l'effettuazione di prestazioni diagnostiche, il trasporto verrà effettuato servendosi di mezzi propri e/o organizzazioni esterne adeguate.

I farmaci e i presidi chiesti dai medici curanti vengono forniti in applicazione delle procedure previste dalla vigente normativa in materia. L'eventuale pagamento di farmaci esonerati dal SSN sono a completo carico dell'ospite.

- assistenza religiosa: le pratiche religiose sono facoltative. E' garantita la partecipazione alle attività parrocchiali del territorio e la partecipazione alle funzioni religiose; con cadenza mensile la S. Messa viene officiata in struttura.
- prestazioni alberghiere: pulizie locali, vitto, servizio di lavanderia e guardaroba.
- gli indumenti personali degli ospiti sono a carico dell'ospite stesso.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
20	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

**Nome Del Servizio:** Residenza G.Dolcetti

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 7200

**Tipologia attività interne al servizio:** La struttura polivalente ad indirizzo psichiatrico G. Dolcetti è una residenza socio-sanitaria di ospitalità permanente, che realizza un intervento di assistenza sanitaria (infermieristica e riabilitativa) integrato da livelli medi di assistenza tutelare e di interventi socio-educativi indirizzati alla persona con disabilità psichiatriche. La struttura è destinata ad accogliere utenti che presentano una condizione di patologia cronica nell'integrazione sociale, con relazioni ridotte, disturbate o alienate che richiedono assistenza ed aiuto nell'organizzazione globale della propria esistenza.

L'obiettivo primario riguarda la tutela e l'assistenza di soggetti con diagnosi gravi che hanno fatto lunghi percorsi in strutture riabilitative senza maturare complete autonomie abitative e/o lavorative, senza possibilità di rientro nelle famiglie di origine e che necessitano di livelli di protezione e cura medio-basso.

La struttura garantisce assistenza e tutela a persone con elevata difficoltà nella gestione della propria persona e della propria sfera affettiva relazionale, in un ambiente il più possibile familiare, relazionale e rassicurante.

All'interno della struttura si trovano due gruppi appartamenti SRP3 e una comunità psichiatrica SRP2.

All'interno della struttura si offrono i seguenti servizi:

servizio di pulizia e riordino degli ambienti personali e comuni;  
servizio di ristorazione;  
servizio di lavanderia e stireria;  
assistenza sanitaria;  
accompagnamento alle visite specialistiche in ospedale;  
assistenza assistenziale ed educativa;

10

predisposizione dei progetti individuali;  
predisposizione dei progetti delle attività educative ed occupazionali.

Le suddette prestazioni vengono svolte giornalmente all'interno della struttura, sfruttando gli spazi ed i locali presenti.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
20	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

**Nome Del Servizio:** Servizio di Assistenza Domiciliare

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 0

**Tipologia attività interne al servizio:** Il servizio di assistenza domiciliare è svolto sui 65 comuni che costituiscono il territorio del Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe e Roero. Il servizio è svolto in ATI per conto del Consorzio Sinergie Sociali e realizza interventi di assistenza finalizzati alla gestione al domicilio di persone anziane con più di 65 anni, con compromissione dell'autonomia o a rischio di emarginazione sociale, che vivono sole o in un nucleo familiare non in grado di provvedere a tutte le necessità. Il Servizio di Assistenza Domiciliare mira a: gestire situazioni di parziale o totale non autosufficienza con la finalità di contenere il ricorso a strutture residenziali, favorendo quindi il permanere dell'anziano nel proprio contesto domiciliare; mantenere l'unità del nucleo familiare evitando l'emarginazione dei componenti più deboli; sostenere il nucleo familiare nel lavoro di "cura" dell'anziano non autosufficiente; prevenire il decadimento psico-fisico dell'anziano e garantire il decoro e l'igiene personale.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
65	Anziani
0	Minori

**Nome Del Servizio:** Soggiorno Ida Pejrone

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 0

**Tipologia attività interne al servizio:** La Cooperativa C.O.S. gestisce il personale O.s.s. e ausiliario operante presso la residenza per anziani "Ida Pejrone", sita nel comune di Sant'Albano Stura (CN). La struttura è una Residenza Assistenziale (R.A.) per anziani di proprietà della Fondazione "IDA PEJRONE che può ospitare fino a 36 posti letto.

La gestione del servizio è mista, in quanto la Fondazione si è riservata la funzione amministrativa. L'ente ha affidato dal 2007 le attività assistenziali al Consorzio Sinergie Sociali che si avvale, per la gestione del servizio della Cooperativa C.O.S.

Funzione Assistenziale Tutelare

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
36	Anziani
0	Minori

**Nome Del Servizio:** Centro di Aggregazione Minori

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 1305

**Tipologia attività interne al servizio:** Il servizio prevede attività diurne dirette ai minori in un'ottica di prevenzione della devianza sociale, recupero educativo e per l'inserimento sociale di minori a rischio di emarginazione. Svolto su mandato dell'associazione di volontariato IL SICOMORO ONLUS, il servizio è a titolarità del Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe e Roero.

La cooperativa si impegna a rendere partecipi le situazioni segnalate dal Consorzio ed accoglierne le eventuali richieste di riduzione o esenzione della quota di partecipazione secondo modalità che lo stesso Ente ci comunicherà.

Il servizio è svolto nei comuni di Bossolasco (CN) dal lunedì al venerdì con orario pomeridiano 14.00-17.30, Lequio Berria (CN) e Feisoglio (CN) con orario pomeridiano 12.30-16.00,. Vi partecipano circa 80 minori.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

77	Minori
----	--------

**Nome Del Servizio:** Support Educativi

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 925

**Tipologia attività interne al servizio:** Servizio svolto in coordinamento con la Neuropsichiatria ASL CN1 dipartimento territoriale di Mondovì. Il servizio offre l'assistenza e riabilitazione educativa sul territorio di residenza dei minori in carico alla Npi

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
15	Minori

**Nome Del Servizio:** Support Psicologico

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 170

**Tipologia attività interne al servizio:** Servizio svolto in coordinamento con la Neuropsichiatria ASL CN1 dipartimento territoriale di Mondovì. Il servizio offre l'assistenza e riabilitazione educativa sul territorio di residenza dei minori in carico alla Npi

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
15	Minori

**Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)**

**Numero attività esterne:** 0

**Tipologia:** Non sono state svolte attività esterne a causa del Covid 19

**Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti**

Tra i beneficiari occorre annoverare anche i famigliari degli utenti inseriti o coinvolti nei servizi svolti dalla Cooperativa Operatori Sociali C.O.S. così come gli enti committenti che usufruiscono di un servizio sul territorio e tutti i cittadini.

## **Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse**

Consapevolezza della realtà del terzo settore

Benessere

Attività di formazione

Attività di rete tra il territorio e le famiglie

## **Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)**

La cooperativa Operatori Sociali C.OS. è in possesso di certificazione di qualità n° CERTCC1-18303-2007-AQ-TRI-SINCERT emanato dall'agenzia Accredia DNV GL per servizi: Progettazione e gestione di servizi socio-sanitari-assistenziali-educativi a favore di anziani, disabili, pazienti psichiatrici e minori inseriti in strutture residenziali, semi residenziali e sul territorio Settore EA38

## **Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Gli obiettivi di gestione individuati sono stati raggiunti e gestiti dall'amministrazione e certificatore della qualità in sincronia con i responsabili delle varie unità produttive. I servizi gestiti hanno raggiunto o raggiunto in parte gli obiettivi.

## **Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

I fattori di rischio individuati sono stati esplicitati ai responsabili delle unità produttive e al consiglio di amministrazione, che ha provveduto a stilare procedure da adottare in caso si verificassero. Ad oggi non si sono succedute situazioni di rischio che possano compromettere il lavoro della Cooperativa operatori Sociali COS

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	704.425,00 €	663.665,00 €	645.590,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	124.310,00 €	73.741,00 €	87.863,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	2.291.877,00 €	2.282.890,00 €	2.123.747,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	5.549,00 €	2.000,00 €	0,00 €
Contributi privati	43.191,00 €	31.032,00 €	36.055,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Imprese e Cittadini	104.000,00 €	102.000,00 €	104.000,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Non Profit	300.048,00 €	300.863,00 €	270.779,00 €
Ricavi General Contractor da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Privati-Imprese e Cittadini	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €



Ricavi diretti da altri enti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
------------------------------	--------	--------	--------

**Patrimonio:**

	2020	2019	2018
Capitale sociale	128.884,00 €	135.729,00 €	136.557,00 €
Totale riserve	865.844,00 €	825.847,00 €	810.660,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	41.515,00 €	41.234,00 €	15.657,00 €
Totale Patrimonio netto	10.306.243,00 €	1.002.810,00 €	962.874,00 €

**Conto economico:**

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	41.515,00 €	41.234,00 €	15.657,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	50.818,00 €	48.395,00 €	24.828,00 €

**Composizione Capitale Sociale:**

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	117.212,00 €	126.696,00 €	127.269,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	9.822,00 €	7.583,00 €	8.437,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

**Valore della produzione:**

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.620.584,00 €	3.518.945,00 €	3.399.116,00 €

**Costo del lavoro:**

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.517.493,00 €	2.461.610,00 €	2.284.939,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	2.692.910,00 €	2.681.596,00 €	2.506.969,00 €
Peso su totale valore di produzione	74,00 %	77,00 %	74,00 %

## Capacità di diversificare i committenti

### *Fonti delle entrate 2020:*

<b>2020</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	2.996.302,00 €	528.759,00 €	3.525.061,00 €
Altri ricavi	0,00 €	24.820,00 €	24.820,00 €
Contributi e offerte	5.549,00 €	43.191,00 €	48.740,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

*È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:*

<b>2020</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

### *Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:*

	<b>2020</b>	
Incidenza fonti pubbliche	5.549,00 €	12,00 %

Incidenza fonti private	43.191,00 €	88,00 %
-------------------------	-------------	---------

### **Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)**

Promozione iniziative di raccolta fondi:

5x1000

### **Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse**

Oltre aal 5x1000 non sono state strutturate raccolte fondi

### **Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

Indicare se presenti:

nessuna

## 8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

**Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte**

**Politiche e modalità di gestione di tali impatti**

*Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:*

*Educazione alla tutela ambientale:*

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

*Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:*

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

**Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi**

*Indice dei consumi:*

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

## 9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

### Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

### Caratteristiche degli interventi realizzati

*Riferimento geografico:*

### Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari

### Indicatori

## 10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

### **Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

nessuna

### **Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.**

La Cooperativa Operatori Sociali COS, dimostra una straordinaria capacità di cogliere le capacità e le competenze espresse da operatori del territorio. La cooperativa fin dalla sua creazione, ha incentivato l'assunzioni di personale giovane e di genere femminile, vuoi per la peculiarità dei servizi offerti vuoi per attenzione al territorio. La cooperativa adotta il CCNL delle Cooperative Sociali rispettando i diritti dei lavoratori.

### **Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti**

Le assemblee dei soci hanno una frequenza e partecipazione media di circa 60%. La cooperativa nell'anno 2020 ha svolto n° 11 incontri del CDA, N°2 assemblee dei soci e n° 10 riunioni dei Responsabili Unità produttive.

### **Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni**

Nelle riunioni dei Responsabili delle unità produttive si trattano le questioni inerenti alla gestioni dei servizi. Nell'anno 2020 l'argomento più trattato è stata la gestione dell'emergenza sanitaria seguita alla necessità di reperire personale sostitutivo e integrativo.

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì**

## 11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

**b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

## Relazione organo di controllo

estratto Assemblea dei Soci 2021

...il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della COOPERATIVA OPERATORI SOCIALI SOC. COOP. SOC., al 31/12/2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, non sono emerse irregolarità di alcun tipo;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione



contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari

L'organo amministrativo della COOPERATIVA OPERATORI SOCIALI SOC. COOP. SOC. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della COOPERATIVA OPERATORI SOCIALI SOC. COOP. SOC. al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della COOPERATIVA OPERATORI SOCIALI SOC. COOP. SOC. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della COOPERATIVA OPERATORI SOCIALI SOC. COOP. SOC. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Alba, lì 1 giugno 2021

Il Revisore

Arpellino Dott. Matteo